

Teatro La Fenice

venerdì 5 maggio 2023 ore 19.00

Gala GIOVANI VOCI *alla Fenice*

Artisti di Mascarade Emerging Artists

Floriana Cicio, Marianna Hovhannisyán, Sophie Sparrow *soprani*

Aebh Kelly *mezzosoprano*

Aaron Godfrey-Mayes, Àngel Vargas *tenori*

William Desbiens, Grisha Martirosyan *baritoni*

Connor Baiano *basso*

Matteo Londero, Matthew Gibson *maestri accompagnatori*
e maestro al clavicembalo e alla celesta

regia **Jean-Romain Vesperini**

assistente alla regia Giulia Caci

video designer Anouar Brissel

costume advisor Susanna Fabbrini

maestro concertatore e direttore **Jonathan Santagada**

Orchestra del Teatro La Fenice



FONDAZIONE
MASCARADE
OPERA

Gala GIOVANI VOCI *alla Fenice*

Gioachino Rossini

La scala di seta: Ouverture

«Ma se mai... Il mio ben sospiro e chiamo»
«Brava: vada, si serva...Amore dolcemente»

Giulia Floriana Cicio
Germano William Desbiens
Blansac Grisha Martirosyan

Gaetano Donizetti

L'elisir d'amore: «Quanto é bella»

«Della crudele Isotta»
«Come Paride vezzoso»
«Caro Elisir»
«Tran Tran... In guerra ed amore»

Adina Marianna Hovhannisyan
Nemorino Ángel Vargas
Belcore Grisha Martirosyan
Dulcamara Connor Baiano

Wolfgang Amadeus Mozart

Die Zauberflöte: «Ach ich fühl's»

«Soll ich dich teurer nicht mehr sehen?»
«Ein Mädchen oder Weibchen»
«Bald prangt, den Morgen zu verkünden»
«Papagena, Papagena...»
«Pa.... Pa, Pa....»

Pamina Marianna Hovhannisyan

1. Knabe Sophie Sparrow
2. Knabe Floriana Cicio
3. Knabe Aebh Kelly
Papagena Sophie Sparrow
Papageno William Desbiens
Tamino Ángel Vargas
Sarastro Connor Baiano

Gioachino Rossini

La Cenerentola: «Sì, ritrovarla io giuro»

«Voi Prence siete?...»
«Signor perdona la tenera incertezza...»
«Nacqui all'affanno... Non più mesta»

Angelina Aebh Kelly
Clorinda Sophie Sparrow
Tisbe Floriana Cicio
Don Ramiro Aaron Godfrey-Mayes
Dandini Grisha Martirosyan
Don Magnifico

Artisti di Mascarade Emerging Artists

Floriana Cicio, Marianna Hovhannisyan,
Sophie Sparrow *soprani*
Aebh Kelly *mezzosoprano*
Aaron Godfrey-Mayes,
Ángel Vargas *tenori*
William Desbiens, Grisha Martirosyan *baritoni*
Connor Baiano *basso*

Matteo Londero, Matthew Gibson *maestri*
accompagnatori
e maestro al clavicembalo e alla celesta

regia Jean-Romain Vesperini

assistente alla regia Giulia Caci
video designer Anouar Brissel
costume advisor Susanna Fabbrini

maestro concertatore e direttore

Jonathan Santagada

Orchestra del Teatro La Fenice

È con piacere che vi do il benvenuto in questo straordinario teatro a nome della Fondazione Mascarade Opera. La nostra collaborazione con la Fondazione Teatro La Fenice è profondamente importante per i nostri artisti: l'opportunità di esibirsi qui ogni anno e di mostrare il loro eccezionale talento è inestimabile. Mentre Mascarade Opera continua a crescere, è un piacere vedere i nostri artisti attuali e alumni prosperare. Siamo lieti di vedere i nostri artisti vincere i primi posti in diversi importanti concorsi a livello internazionale e salire sui più grandi palcoscenici del mondo. Da Londra ad Amburgo, Linz, Vilnius, Varsavia e altri ancora, è oggi possibile vedere i nostri artisti godere di un vero successo nell'intraprendere i primi passi nelle loro carriere. Grazie a tutti coloro che continuano a rendere tutto questo possibile. La Fondazione continua a crescere, creando nuovi progetti tra cui gli eventi di Daisy's qui in Italia, il nostro progetto di opera in Libano, i festival sul Nilo e nel tempio di Baalbek, e la direzione dello storico Teatro Niccolini di Firenze a partire dalla stagione 2024/2025. Ci auguriamo di potervi accogliere nuovamente ai nostri eventi nel prossimo futuro.

Maximilian Fane

Presidente Fondazione Mascarade Opera

La produzione del Gala Giovani voci alla Fenice è stata generosamente sostenuta da Maria Manetti Shrem.

FONDAZIONE MASCARADE OPERA

La Fondazione Mascarade Opera, organizzazione no-profit che ha prodotto The New Generation Festival 2017-2020, gestisce un programma di *performance* e formazione in collaborazione con il Teatro La Fenice di Venezia pensato per lo sviluppo della carriera dei più promettenti artisti emergenti, giovani cantanti e *répétiteurs*, da tutto il mondo. La Fondazione mira a sostenere i più grandi talenti internazionali provenienti da diversi *background*, motivo per cui i posti nel programma sono interamente finanziati. Gli artisti ricevono borse di studio per la loro formazione, nonché borse di soggiorno e alloggio equivalenti a posizioni stipendiate di livello base nel settore. Viaggiando tra le due grandi città in cui è nata l'opera, il programma offre opportunità di formazione e performance senza pari per giovani artisti eccezionali, tra cui uno *showcase* annuale al Teatro La Fenice e ruoli in altri teatri d'opera *partner*. La Fondazione presenta inoltre una serie di concerti e coproduzioni durante tutto l'anno, accompagnando il pubblico in straordinari viaggi musicali dalle opere liriche al jazz, swing e *performance* strumentali contemporanee, che fanno tutti parte della missione di Mascarade di sostenere grandi tradizioni musicali e il loro futuro.

Scannerizza il QR code e scopri tutti i progetti di Fondazione Mascarade Opera e come sostenere i giovani artisti.

Al link anche il programma di sala in lingua inglese.



Gioachino Rossini (1792-1868), *La scala di seta*

Farsa comica in un atto, composta nel 1812 da Rossini su libretto di Giuseppe Maria Foppa, *La scala di seta* appartiene al gruppo di cinque farse che Rossini scrisse per il Teatro San Moisè di Venezia. Le altre sono *L'inganno felice*, *Il signor Bruschino*, *La cambiale di matrimonio* e *L'occasione fa il ladro*. *La scala di seta* andò in scena il 9 maggio 1812 con discreto successo, ma dopo un limitato numero di repliche e di riprese in teatri minori scomparve totalmente dal repertorio, per essere ripresa soltanto nel secondo Dopoguerra.

Giulia, pupilla del vecchio Dormont, è innamorata e segretamente sposata con il bel Dorvil, nozze favorite dalla bontà di una vecchia zia. Dormont non sospetta nulla, dato che gli incontri dei due amanti avvengono senza che lui possa vederli, e Dorvil sale in camera di Giulia grazie a una scala di seta. A complicare però l'intimità degli amanti sono l'impiccione Germano, servo buffo e innamorato di Giulia, Lucilla, curiosa cugina di Giulia, e il fidanzamento combinato da Dormont tra la pupilla e il facoltoso Blansac. Giulia, preoccupata, cerca di far innamorare Blansac della cugina, mentre Dorvil avvampa di gelosia: Lucilla e Blansac si innamorano, ma Germano continua a fare confusione tra le coppie, mandando quasi a monte i piani di Giulia. A mezzanotte Giulia e Dorvil progettano di fuggire, ma la fuga viene interrotta dall'arrivo di Blansac e di Germano (Lucilla osserva il tutto nascosta e appartata): Dormont viene svegliato e ai due amanti non resta che confessare la verità. Dormont li perdona, vedendo anche che Blansac è innamorato di Lucilla, e al tutore non resta che benedire le due coppie.

Gaetano Donizetti (1797-1848), *L'elisir d'amore*

L'elisir d'amore è un'opera lirica in due atti di Gaetano Donizetti, su libretto di Felice Romani. Andò in scena per la prima volta il 12 maggio del 1832 al Teatro della Cannobiana di Milano. Definita in partitura «melodramma giocoso» si dice che Donizetti ebbe a disposizione solo quattordici giorni per consegnare il lavoro e Romani sette per adattare il testo da *Le Philtre* di Eugène Scribe. Nonostante la grande pressione, riuscì a comporre uno degli esempi più alti di opera comica ottocentesca.

Nel primo atto, la giovane Adina se ne sta in disparte, leggendo delle vicende di Tristano e Isotta, mentre i mietitori riposano all'ombra. Intanto, l'umile contadino Nemorino la osserva da lontano, esprimendo per lei tutto il suo amore e la sua ammirazione, dolendosi della propria incapacità di conquistarla. I contadini chiedono ad Adina di renderli partecipi delle sue letture; lei comincia a leggere delle peripezie di Tristano e del filtro magico che lo ha aiutato a far innamorare di sé la regina Isotta. Mentre Nemorino sogna di trovare questo magico elisir, arriva in paese il sergente Belcore, con lo scopo di arruolare nuove leve. Belcore, anch'egli innamorato di Adina, le chiede di sposarlo; lei evita una risposta e dice di voler pensare un po' su. Adina espone a Nemorino la sua teoria circa l'amore: l'amore fedele e costante proprio non fa per lei. Nemorino ha ricevuto dal ciarlatano dottor Dulcamara una pozione d'amore (in realtà una bottiglia di vino scadente) che avrà effetto dopo ventiquattro ore. Nemorino si ubriaca e si mostra indifferente nei confronti di Adina. La giovane contadina, abituata com'è a sentirsi desiderata, prova fastidio verso Nemorino. Per ripicca decide dunque di accettare la proposta di Belcore e sposarlo quel giorno stesso, prima che lui riparta. Nemorino crede fermamente nell'elisir da lui bevuto, cerca per questo di convincere Adina a spostare la data delle nozze per permettere all'elisir di fare effetto. Adina non lo ascolta e se ne va con il sergente Belcore.

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791), *Die Zauberflöte*

Die Zauberflöte (Il flauto magico) è un Singspiel in due atti musicato da Wolfgang Amadeus Mozart nel 1791, su libretto di Emanuel Schikaneder, con il contributo di Karl Ludwig Giesecke. Una delle ultime opere liriche composte da Mozart, dopo un debutto poco entusiasmante, divenne velocemente un grande successo. L'opera è in forma di Singspiel, una forma popolare tedesca che includeva accanto al canto anche dialoghi parlati.

Nel secondo atto, Pamina cerca di parlare a Tamino, ma il giovane (essendo ancora sottoposto alla prova del silenzio) non può risponderle. Lei crede che lui non l'ami più, e, sovrastata dal dolore, medita il suicidio col pugnale della madre, ma viene fermata dai tre fanciulli che le confidano che Tamino è ancora innamorato di lei. Pamina decide di accompagnare Tamino nel tentativo di superare le due successive prove dei quattro elementi: l'attraversamento dei sotterranei del Tempio e la purificazione con l'Acqua, la Terra, l'Aria e il Fuoco. Pamina gli svela anche l'origine del flauto magico, che fu intagliato durante una tempesta da suo padre, Gran Maestro di una Confraternita Solare, grazie al suono del quale ora essi, protetti da una piramide di energia, possono restare indenni contro le forze astrali che si scatenano su di loro. Superando infine la prova, vengono fatti entrare nel Tempio con un coro di giubilo dei sacerdoti. Intanto, sconsolato per la scomparsa di Papagena, Papageno vorrebbe impiccarsi a un albero, ma viene fermato in tempo dai tre fanciulli che lo esortano a suonare i magici campanelli: subito riappare la sua innamorata, che finalmente si concede a lui per sempre.

Gioachino Rossini (1792-1868), *La Cenerentola*

La Cenerentola ossia La bontà in trionfo è un'opera lirica in due atti di Gioachino Rossini su libretto di Jacopo Ferretti. Nel dicembre 1816 Rossini era a Roma e incaricato di scrivere una nuova opera per il Teatro Valle, da mettere in scena subito dopo Natale. Come suggerisce il nome, il soggetto dell'opera è tratto dalla celebre fiaba di Charles Perrault. L'intera opera fu terminata circa tre settimane dopo, ricevendo la sua prima assoluta il 25 gennaio 1817.

Angelina (Cenerentola), dopo aver rivelato di essere innamorata di Ramiro che ella crede essere il paggio del principe (in realtà Dandini travestito) gli dona un braccialetto e gli dice che se vuole amarla dovrà cercarla e ridarglielo. Ramiro è fuori di sé dalla gioia, e dopo la fuga di Cenerentola, giura che la ritroverà. Cenerentola e Ramiro si ritrovano, Ramiro è questa volta vestito da principe. C'è una gran confusione, Clorinda e Don Magnifico insultano e tentano di mandare via Angelina ma vengono rimproverati da Ramiro. Cenerentola allora invoca la pietà del principe, mentre Don Magnifico e le due sorelle sono increduli. Ramiro dichiara che Angelina sarà sua sposa, incoraggiato da Dandini. Cenerentola cerca di riappacificare Don Magnifico, Clorinda e Tisbe ma viene respinta ancora; poi rivolgendosi a Ramiro, ormai suo sposo, proclama che la sua vendetta sarà il loro perdono. Alla fine dell'opera, Cenerentola, salita al trono, concede il perdono alle due sorellastre e al patrigno, che, commossi, la abbracciano e affermano che nessun trono è degno di lei.

Jonathan Santagada

Direttore d'orchestra e pianista italiano, ha all'attivo numerose collaborazioni con le più prestigiose realtà musicali del panorama internazionale. In questa stagione debutta con l'Orchestra di Padova e del Veneto al Teatro Verdi di Padova inaugurando la rassegna Mozart @ Padova 2023 e torna al Festival di Salisburgo in qualità di direttore assistente di Marco Armiliato nei *Capuleti e i Montecchi*. Nelle passate stagioni ha diretto alla Royal Opera House Covent Garden, Rundfunk-Sinfonieorchester Berlin, Teatro La Fenice, Opera North, Welsh National Opera, I Pomeriggi Musicali, Teatro Regio di Torino, Theater Basel, Southbank Sinfonia di Londra. Ha un rapporto privilegiato con la Royal Opera House e il suo direttore musicale, Sir Antonio Pappano. Ha lavorato in oltre venticinque produzioni del Covent Garden con alcuni dei migliori direttori, registi e cantanti lirici del mondo. È stato anche direttore assistente di Benini al Teatro Real di Madrid e alla Dutch National Opera di Amsterdam, di Marco Armiliato al Festival di Salisburgo, Teatro Real e Arena di Verona 99° Opera Festival, e di Nicola Luisotti a l'Opéra National de Paris e a La Monnaie di Bruxelles. Ha insegnato per due anni al Royal Northern College of Music di Manchester e al Centre National d'Artistes Lyriques di Marsiglia. Ha conseguito la laurea con lode e menzione presso il Conservatorio Statale di musica Giuseppe Verdi di Torino e ha proseguito gli studi presso il Conservatoire National Supérieur de musique et danse de Lyon.

Jean-Romain Vesperini

Regista teatrale e d'opera, ha studiato recitazione all'Ecole du Théâtre National de Chailot a Parigi e canto alla Guildhall School of Music and Drama di Londra. Ha collaborato con famosi registi come Peter Stein, Luc Bondy e Georges Lavaudant e direttori d'orchestra come Daniele Rustioni, Tugan Sokhiev, Giacomo Sagripanti, Sir Antonio Pappano, Michel Plasson, Kirill Petrenko, Antonello Allemandi, Myung Whun Chung, Zubin Mehta, Alain Lombard, Kazushi Ono, Jérémie Rohrer. Ha debuttato all'Opera National de Paris con una nuova produzione del *Faust* di Gounod diretta da Michel Plasson, con protagonista il tenore Piotr Beczala. Recentemente ha diretto Lancelot all'Opera de Saint-Etienne, *Faust* di Gounod per l'Opera di Quebec, *L'elisir d'amore* per il Festival Napa Valley, *Gianni Schicchi* al Napa Valley Festival (direttore d'orchestra Kent Nagano), *Boris Godunov* all'Opera Monte Carlo, *La Cenerentola* al New Generation Festival di Firenze, *Dante* di Benjamin Godard all'Opera de Saint Etienne – una coproduzione con il Palazetto Bru Zane, una nuova produzione della *Bohème* al Teatro Bolshoi, *Turandot* all'Opera di Stato di Ekaterinburg, *Carmen* per il Festival del Maggio Francese al Centro Culturale di Hong Kong, *La traviata* per le Opere di Limoges, Reims e Rennes. La produzione è stata trasmessa da France Musique e dalla televisione nazionale con grande successo. È stato poi nuovamente invitato a creare una nuova coproduzione con l'Opera de Rouen di *Lucia di Lammermoor*. All'Opera di Lione ha messo in scena l'opera moderna *Douce&Barbe Bleue* di Isabelle Aboulker e *Pinocchio* di Thierry Lalo all'Opéra National de Paris. Dal 2008 al 2012 ha ricoperto il ruolo di direttore residente del festival Nuits de Corte in Corsica, dove ha diretto *Don Giovanni*, *Die Zauberflöte* e *Il barbiere di Siviglia*. Ha messo in scena il Concorso dell'Opera di Parigi, Les Mozart de l'Opéra al Théâtre des Champs Elysées di Parigi.

ARTISTI MASCARADE OPERA

Floriana Cicio

È stata una Young Artist per la classe inaugurativa della Mascarade Opera Studio durante la stagione 2020-2021. Nel 2021 ha fatto il suo debutto nella Zerlina del *Don Giovanni* al Teatro Eleonora Duse di Bologna e si è esibita nello stesso ruolo nel 2022 al Teatro Comunale di Carpi. Durante la sua stagione del 2020 ha cantato Clorinda nella *Cenerentola* di Rossini al Teatro Comunale di Modena; nel 2019 ha inoltre debuttato nel ruolo di Ocsana / La Zarina nella *première* mondiale della *Notte di Natale* di A. Cara per l'Opera Giocosa di Savona e anche al Teatro Pavarotti di Modena. È vincitrice di innumerevoli competizioni d'opera (Archimede di Siracusa, Benvenuto Franci di Pienza, A. Belli di Spoleto, Magda Olivero, Angelo Loforese, Etta e Paolo Limiti di Milano, Lirica sul Tevere di Orte, Fausto Ricci di Viterbo e altri). Nel 2015 ha fatto il suo debutto con la Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana cantando il Lieder op. 84 del *Egmont* di Beethoven con Aldo Ceccato; ha anche cantato nel ruolo della Serpina nella *Serva padrona* e contessa di Ceprano nel *Rigoletto*. Nel 2019 era una giovane artista al Corso di alto perfezionamento per cantanti lirici del Teatro Comunale di Modena, nel quale ha vinto una borsa di studio. Nel maggio dello stesso anno ha fatto il suo debutto nello *Stabat Mater* di Rossini con Europe Philharmonic Orchestra a Todi condotta da Ezio Bosso. Si è laureata al Dams di Palermo con il massimo dei voti nel 2020. Si è unita a Mascarade Opera come *associate artist* da settembre 2022.

Marianna Hovhannisyan

Si è diplomata al Yerevan State Conservatoire nel 2019 con una specializzazione in canto classico. Fra i ruoli che l'hanno vista esibirsi fino ad oggi: Adina nell'*Elisir d'amore*, Norina in *Don Pasquale*, Nella e Lauretta in *Gianni Schicchi* e Violetta nella *Traviata*. Come solista si esibisce regolarmente con la Armenian Junior Philharmonic e Chamber Orchestras. È un'artista associata dello Yerevan Opera Studio. Nel settembre 2019, ha interpretato il ruolo di Susanna esibendosi come solista nelle *Nozze di Figaro* di Mozart al New Generation Festival di Firenze, dove ha partecipato alle masterclass con Ralph Strehle, Jane Irwin (RNCM) e Scott Johnson (RCS). Oltre ad avere una brillante carriera musicale, ha lavorato come attrice al State Theater of Musical Comedy in Armenia, ballerina professionista con la Berd Armenian National Dance, e batterista nel complesso di sole ragazze, Yerevan Drums. È stata *studio artist* presso il Mascarade Opera Studio 2021-2022. Da settembre 2022 è *associate artist* di Mascarade Opera.

Sophie Sparrow

Soprano neozelandese, ha studiato con Kate Paterson, Marcus van den Akker e Jonathan Papp alla Royal Academy Opera. Possiede un Master of Performance della GSMD, e si è laureata in Commerce in Accounting all'Università di Otago. Sophie è sostenuta dalla Fishmongers' Company, dal Kiwi Music Trust e dal premio della fondazione Help Musicians Sybil Tutton Opera. Tra i ruoli interpretati con la Royal Academy Opera: Sarah/Sun Witch nella nuova commissione di Freya Waley-Cohen, *Witch*; Arianna (*Lamento D'Arianna*), Tytania (*A Midsummer Night's Dream*), Nella (*Gianni Schicchi*), Belinda (*Dido and Aeneas*), Despina (*Così fan tutte*), Pamina (*Die Zauberflöte*) con l'Opera di Otago, e First Witch (*Dido and Aeneas*) al Maulbronn Monastery Music Festival, Germania. Ha interpretato anche scene d'opera come

Marie (*La Fille du régiment*), Gilda (*Rigoletto*) e Morgana (*Alcina*). Ha vinto il 2021 ROSL Music Competition Tait Memorial Prize Musician ed è stata semifinalista nelle Kathleen Ferrier Awards. Nell'estate del 2022, ha fatto parte del Glyndebourne Festival Chorus, e la cover di Barbarina nelle *Nozze di Figaro*. Da settembre 2022, si è unita a Mascarade Opera.

Aebh Kelly

Mezzosoprano irlandese, si è laureata nel 2020 alla Royal Irish Academy of Music sotto la guida di Virginia Kerr e Dearbhla Collins. Durante i suoi studi universitari, a ventuno anni, è stata selezionata per competere nella finale del Concorso Internazionale di Canto Neue Stimmen 2019 a Gütersloh, in Germania, dopo aver superato un'audizione a Dublino. Durante la stagione invernale 2020-2021, è entrata nell' ABL Aviation Opera Studio dell'Irish National Opera, dove, come membro più giovane dello studio, è stata coinvolta in una varietà di INO productions, tra cui l'acclamato 20 Shots of Opera e La bohème di Puccini. Nel giugno 2022, ha debuttato nel ruolo di Madame Popova nella produzione Mascarade di *The Bear* di William Walton, sotto la regia di Marie Lambert-Le Bihan. Ha vinto il secondo premio nella Veronica Dunne International Singing Competition 2022. Nella prossima stagione sarà Olga nella produzione di *Evgenij Onegin* al Theater Heidelberg. Da settembre 2022 fa parte del programma Mascarade Opera.

Aaron Godfrey-Mayes

Tenore britannico, è stato uno studente della Royal Academy Opera sotto la supervisione degli insegnanti di canto Mark Wildman e Iain Ledingham. Ha completato gli studi presso la Royal Academy of Music. Ha ricevuto il Premio Pavarotti della Royal Academy of Music, il Premio Recital al David Clover Festival della Music Singers' Platform e il Premio Nineteenth Century Opera al National Mozart Singing Competition. Ha interpretato il ruolo di Wagner/Nero in *Mefistofele* con il Chelsea Opera Group e di Bora nel *Rigoletto* con la Nevill Holt Opera. È stato un artista presso il Mascarade Opera Studio 2021-2022. Nell'estate 2022 ha ricoperto il ruolo di Ferrando in *Così fan tutte* al Amersham Festival of Music. È stato vincitore del terzo premio della Veronica Dunne International Singing Competition 2022. Nell'estate 2023 ricoprirà il ruolo di Don Ramiro nella produzione della *Cenerentola* della Nevill Holt Opera e si unirà al Internationale Opernstudio at Staatstheater Hamburg in autunno. Da settembre 2022 è iscritto al programma Mascarade Opera.

Ángel Vargas

Tenore portoricano, si è recentemente classificato semifinalista nazionale alla Metropolitan Opera's Eric and Dominique Laffont Competition 2022. Ha anche partecipato alla Houston Grand Opera's Eleanor McCollum Competition dove si è classificato finalista e vincitore del Ana María Martínez Encouragement Award, e ottenuto il secondo posto in entrambe la Zarzuela, Voz y Olé Competition in America Latina e anche nel Festival Gegen den Strom in Bad Ems: Offenbach Grand Prix. Nel 2021 ha fatto il suo debutto europeo come membro del Mascarade Opera Studio al Teatro La Fenice di Venezia cantando le scene della *Bohème* (Rodolfo) e *Werther* (Werther). Ha inoltre completato la sua seconda stagione con Opera Theatre of Saint Louis come Gerdine Young Artist. Nelle sue prime due stagioni, ha cantato alla *première*

mondiale di An American Soldier di Huang Ruo e ha ricoperto ruoli come il Duca di Mantova nella loro produzione del *Rigoletto*. Nella stagione 2019-2020, si è esibito con The Dallas Opera partecipando in collaborazione con l'Opera per la Pace al Linda Hart Institute's final gala. Come destinatario della borsa di studio dell'Aspen Music Festival, ha cantato Spalanzani in *Les Contes d'Hoffmann* e svolto il ruolo principale. L'estate scorsa ha debuttato con Pro Arte Musical nella sua città natale San Juan, Puerto Rico, nella serie di concerti Nuevos Virtuosos. Ha debuttato nel ruolo di Don José al Landestheater Linz, nella produzione della versione di Peter Brook della *Tragédie de Carmen* nel 2022. È attualmente parte di Mascarade Opera.

William Desbiens

Baritono franco-canadese, si è laureato in musica con Arthur Levy alla Mannes School of Music di New York. Tra i ruoli interpretati il conte d'Almaviva nelle *Nozze di Figaro*, Dandini nella *Cenerentola*, Silvio in *Pagliacci*. Ha frequentato una *masterclass* intensiva di una settimana con il tenore canadese Richard Margison. Inoltre, ha partecipato ai programmi Voice Experience e Opera as Drama con il baritono Sherrill Milnes. Nel 2020 e nel 2021 ha ricevuto un premio di incoraggiamento alle Metropolitan Opera National Council Auditions ed è stato finalista al concorso della Carolyn Bailey and Dominick Argento National Opera Association. Nel 2022 si è esibito al Palais Garnier per la finale della Paris Opéra Compétition. A luglio 2022 ha interpretato il ruolo di Wagner nel *Faust* prodotto dall'Opéra de Québec. Attualmente sta cantando i ruoli di Pantalone e Farfarello nell'*Amore delle tre melarance* al Theater Heidelberg. È un artista a Mascarade Opera.

Grisha Martirosyan

Baritono armeno, nel 2021 si è laureato al Conservatorio di Stato di Yerevan. Nel 2020, ha trascorso un periodo al Royal Conservatoire di Scotland per il programma di scambio Erasmus. Le produzioni di conservatorio di scene operistiche lo hanno visto nei panni di Evgenij in *Evgenij Onegin*, di Belcore nell'*Elisir d'amore*, di Malatesta in *Don Pasquale*, di Figaro nel *Barbiere di Siviglia*, di Germont nella *Traviata* e di Enrico in *Lucia di Lammermoor*. È stato il primo vincitore della Gohar Gasparian Armenian National Singing Competition nel 2019. È uno studente appassionato di canto e, nello specifico, ha recentemente iniziato ad esplorare le canzoni tedesche. È stato il vincitore del primo premio della Veronica Dunne International Singing Competition 2022 e vincitore del secondo premio alla Magda Olivero International Opera Competition. Quest'estate farà parte del Salzburg Festival's Young Singers Project e in autunno entrerà nel Jette Parker Artists Programme alla Royal Opera House, Covent Garden.

Connor Baiano

Basso italo-inglese, ha studiato al Royal Northern College of Music, alla Royal Academy of Music e alla Royal Academy Opera, dove ha studiato con Mark Wildman e Ingrid Surgenor. Ha ricevuto le borse di studio Colin Murray e Verdun Davies e il Charles Mackerras Award. Tra i ruoli interpretati da Connor nelle recenti performance operistiche, Don Alfonso in *Così fan tutte* e Peter Quince in *A Midsummer Night's Dream*. È stato uno *studio artist* presso il Mascarade Opera Studio 2021-2022. Da settembre 2022, fa parte del programma Mascarade Opera.

MAESTRI ACCOMPAGNATORI

Matthew Gibson

È maestro accompagnatore nel programma Mascarade Opera. Ha studiato presso il Royal Conservatoire of Scotland's Alexander Gibson Opera School nel corso di Master's Répétiteurship Program (2020-22), con gli insegnanti Philip White e Duncan Williams. Precedentemente si è laureato in Musica all'Università di Cambridge nel 2019. È stato membro del Coro di King's Cross College e St John's College a Cambridge, corista e studente di coro, esibendosi come pianista solista, pianista accompagnatore, corista e conduttore d'orchestra. Prima di lavorare per la produzione del *Giulio Cesare* di John Butt e tre set d'opera teatrale all'ARC nel 2020-21, ha cominciato il suo percorso formativo operistico grazie alla Cambridge University Opera Society. Ha avuto ruolo di corista nel *The Rake's Progress* e *L'elisir d'amore* e anche *Holt's Savitri* e *Hänsel und Gretel*, ed è stato Assistant Musical Direction/Répétiteur nel *Signor Bruschino* di Rossini (e cantante corista nel ruolo di Commissario). Nel 2021-22 ha suonato in tutte le produzioni RCS, tra cui *Hänsel und Gretel* con Adam Hickox e *Flight* con Matthew Waldren. Nell'estate del 2022 ha lavorato al Grange Park Opera e l'Oxenfoord International Festival, in qualità di vincitore del Sam Hutchings Pianist Prize. A Grange Park ha lavorato come *répétiteur* per *The Excursions of Mr Brouček* di Janáček con George Jackson, e come pianista corista per *Otello*, *La Gioconda* e *Der fliegende Holländer*. Si è unito alla BBC Concert Orchestra per ogni performance di Brouček.

Matteo Londero

Si è diplomato in pianoforte al conservatorio J. Tomadini a Udine e al Conservatorio di Santa Cecilia a Roma, dove ha studiato con Benedetto Lupo. Ha continuato i suoi studi con il pianista Lukas Michel alla Faculty of Fine Arts of Ostrava e al Rodolfo Celletti Belcanto Academy a Martina Franca. Ha ricevuto innumerevoli premi nazionali e internazionali come solista e come membro di complessi musicali cameristici; è stato finalista nel Malta International Piano Competition 2017. Ha debuttato come *répétiteur* per *Suor Angelica* e *Nabucco* nel 2018. Nell'agosto 2019, è stato *répétiteur* e maestro al cembalo per Historical Opera Society in Pordenone, che ha messo in scena *Il barbiere di Siviglia*. Si è anche impegnato come maestro sostituto per due produzioni al Teatro La Fenice di Venezia, nel settembre 2019 e giugno 2021. Dal 2019 ha lavorato come accompagnatore al Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia. È stato nel 2021/2022 Studio Artist *répétiteur* alla Mascarade Opera Studio. Attualmente *répétiteur* del programma Mascarade Opera, ha lavorato come secondo maestro di sala alla produzione della *Fille du régiment* in scena al Teatro La Fenice a ottobre 2022 e alla produzione di *L'elisir d'amore* a Cagliari nel dicembre 2022.

FACOLTÀ ARTISTICA MASCARADE OPERA

Julia Lynch

Nata a Dublino e cresciuta ad Aberdeen, ha iniziato a prendere lezioni di pianoforte all'età di quattro anni, studiando con Denis Matthews e David Parkhouse alla North East Scotland Music School. Nel 1982, ha vinto una borsa di studio per studiare pianoforte alla RSAMD di Glasgow con Laurence Glover. Mentre era una studentessa dell'Accademia, ha vinto tutti i premi disponibili per pianoforte solo, accompagnamento e musica da camera. Dopo aver conseguito la laurea triennale e completato un anno di studi post-laurea, è entrata a far parte dello staff dell'Accademia come vocal coach, carica che ricopre tuttora. Julia è una delle accompagnatrici più impegnate del Regno Unito, esibendosi in recital con molti artisti illustri. I concerti l'hanno portata in tutto il mondo, con recital a Londra, Tokyo e Ginevra, nonché apparizioni ai BBC Proms, all'Edinburgh International Festival e a Cardiff Singer of the World. Appare come pianista d'orchestra con la BBC SSO, la RSNO e la SCO, e trasmette e registra regolarmente. Prima di diventare Head of Music del New Generation Festival e di Mascarade Opera, è stata assistente musicale di Eberhard Friedrich al Bayreuther Festspiele in Germania.

Dott. Ralph Strehle

È il direttore di Mascarade Opera e direttore della Didattica della Fondazione Mascarade Opera. È uno dei massimi esperti in psicologia dell'ottimizzazione delle prestazioni ed è stato precedentemente Associate Head of Vocal Performance presso il Royal Conservatoire of Scotland. Lavora frequentemente come performance coach e docente presso istituzioni di tutta Europa, tra cui: National Opera Studio of London, Norwegian Academy of Music, Hamburg International Opera Studio, Kiri Te Kanawa Foundation. Il suo lavoro è stato oggetto di articoli su Opera Now, Classical Music Magazine e molte altre pubblicazioni. L'esperienza e la preparazione nei processi di controllo di qualità e formazione, in particolare nell'implementazione e nel monitoraggio di strategie e strutture per lo sviluppo artistico e professionale dei cantanti, lo dotano di un insieme di abilità ampio e unico. Le sue aree di competenza includono efficaci tecniche di allenamento, analisi delle *performance*, preparazione a audizioni e competizioni, la progettazione di programmi individuali di formazione in abilità psicologiche per musicisti, seminari sull'ottimizzazione delle prestazioni. Ha un dottorato in musica, la sua tesi esplora i temi della psicologia della performance e motivazione, oltre a un dottorato in inglese focalizzato su etica e filosofia. È stato performance coach alla CLIP International Singing Competition e alla Veronica Dunne International Singing Competition. Questa estate sarà *performance coach* a BBC Cardiff Singer of the World Competition.

Jonathan Papp

È direttore artistico e cofondatore dell'Accademia Solti di Bel Canto. È molto richiesto come *coach* e accompagnatore in tutto il mondo. Ha collaborato con Sir Thomas Allen, Cheryl Barker, Ian Bostridge, Sophie Daneman, Susan Gritton, Katarina Karneus, Christopher Maltman, Sergei Leiferkus, Marina Poplavskya, Aigul Akhmetshina, Moray Welsh, Catherine Wyn-Rogers e Carmen Giannatasio, tra gli altri. Le sedi di esibizione spaziano dalla Wigmore Hall di Londra all'Opera House di Sydney. Ha fatto trasmissioni radio e televisive in Inghilterra e anche all'estero con artisti come Dame Kiri e Dmitri Hvorostovsky. Ha lavorato come *coach* e accompagnatore in *recital* con Dame Kiri Te Kanawa per più di diciassette anni. Ha tenuto *masterclass* alla Royal Opera House e all'estero, tra cui in Giappone, Stati Uniti e Nuova Zelanda. È *senior vocal coach* e un membro della Facoltà di canto e dell'Opera School alla Royal Academy of Music, nonché della Guildhall School of Music and Drama. Da settembre 2022 condivide il ruolo di Head of Music a Mascarade Opera con Julia Lynch.

ORCHESTRA DEL TEATRO LA FENICE

Violini primi Roberto Baraldi *, Margherita Miramonti, Mauro Chirico, Andrea Crosara, Sara Michieletto, Annamaria Pellegrino, Xhoan Shkreli, Anna Trentin, Maria Grazia Zohar, Demian Baraldi ◇

Violini secondi Alessandro Cappelletto •, Nicola Fregonese, Chiaki Kanda, Luca Minardi, Eugenio Sacchetti, Sofia Bolzan ◇, Anastasiya Gonzalez Zuniga ◇

Viole Petr Pavlov •, Antonio Bernardi, Maria Cristina Arlotti, Valentina Giovannoli, Anna Mencarelli, Lucia Zazzaro

Violoncelli Giuseppe Barutti • ◇, Nicola Boscaro, Valerio Cassano, Antonio Merici

Contrabbassi Stefano Pratisoli •, Walter Garosi, Marco Petruzzi

Flauti Gregorio Tuninetti • ◇, Fabrizio Mazzacua

Oboi Rossana Calvi • ◇, Angela Cavallo

Clarinetti Vincenzo Paci •, Federico Ranzato

Fagotti Nicolò Biemmi • ◇, Riccardo Papa

Corni Mattia Bussi • ◇, Tea Pagliarini

Trombe Marco Bellini • ◇, Alberto Capra

Tromboni Giuseppe Mendola •, Federico Garato

Trombone basso Claudio Magnanini

Timpano Dimitri Fiorin •

Percussioni Paolo Bertoldo, Claudio Cavallini

* primo violino di spalla • prime parti ◇ a termine